

8.29. SRD28 - Strumenti finanziari Campania: fondi di rotazione per investimenti per la commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli

Codice intervento (SM)	SRD28
Nome intervento	Strumenti finanziari Campania: fondi di rotazione per investimenti per la commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli
Tipo di intervento	INVEST(73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Indicatore comune di output	O.24. Numero di operazioni o unità di investimento produttivo fuori dall'azienda agricola sostenute
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: No Sistema di riduzioni ES: LEADER: No
Spesa pubblica	20.000.000,00 €
FEASR	10.100.000,00€
Azioni previste	

Ambito di applicazione territoriale

Codice	Descrizione
ITF3	Campania
Ambito di applicazione territoriale	Tutto il territorio regionale

Obiettivi specifici correlati

SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

Indicatori di risultato

R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC
--

Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Finalità e descrizione generale

L'operazione ha lo scopo di creare uno strumento finanziario a sostegno degli investimenti nelle degli investimenti nelle imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione nell'ambito dell'intervento: SRD13 (investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli).

Lo strumento finanziario del CSR Campania si compone di un è costituito da un Fondo di rotazione (FdR), che costituisce il capitale prestato alle imprese, che pertanto non assume l'abbuono di interessi e sarà combinato, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/1060, con il sostegno del programma sotto forma di sovvenzione in un'unica operazione di strumento finanziario nell'ambito di un'unica convenzione di

finanziamento nell'ambito della quale le due diverse forme di sostegno sono fornite dall'organismo attuatore. Le norme applicabili agli strumenti finanziari si applicheranno all'intera operazione.

Il sostegno del programma non supera il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario."

La combinazione di strumenti finanziari e sovvenzioni consentirà lo sviluppo di una misura più flessibile adattata alle esigenze del pubblico destinatario e il conseguimento di vantaggi significativi in termini di semplificazioni procedurali e di attuazione.

Tenuto conto del tasso massimo per SRD13 (65 %, al netto dei casi specifici), il sostegno fornito ai beneficiari finali consiste nell'erogazione di una quota di sovvenzione e di un prestito a "tassi preferenziali", che saranno interamente rimborsati all'FdR, per cui il tasso di sostegno, in termini di ESL, sarà determinato dalla differenza tra il tasso teorico di mercato attribuibile a ciascuna impresa, sulla base della comunicazione della Commissione 2008/C 14/02, e il tasso preferenziale del prestito concesso. Al fine di verificare che il massimale dell'aiuto pubblico non sia superato, il sostegno pubblico totale della sovvenzione e l'ESL del prestito non devono superare l'importo/tasso di sostegno massimo nell'ambito dell'intervento SRD13. La selezione dei destinatari finali sarà effettuata conformemente alle modalità stabilite nello strumento finanziario mediante procedure di gateway stabilite dal Fondo, fatta salva la verifica, da parte dell'organismo di attuazione, dei loro requisiti formali e di affidabilità creditizia.

Lo strumento finanziario disporrà di una dotazione iniziale di 20 milioni di EUR.

Nell'ambito dello strumento finanziario sarà possibile finanziare, una quota del capitale circolante coerente con il fabbisogno di investimenti fino a un importo massimo di 200,000 EUR in equivalente sovvenzione lorda nell'arco di tre esercizi finanziari, come previsto all'articolo 80, paragrafo 3, e (4), del regolamento (UE) 2021/2115.

Queste due componenti agevolate possono anche essere integrate da un prestito concesso da intermediari finanziari a condizioni di mercato. Pertanto, lo strumento e il prestito a condizioni di mercato possono essere combinati per coprire il 100 % dell'investimento.

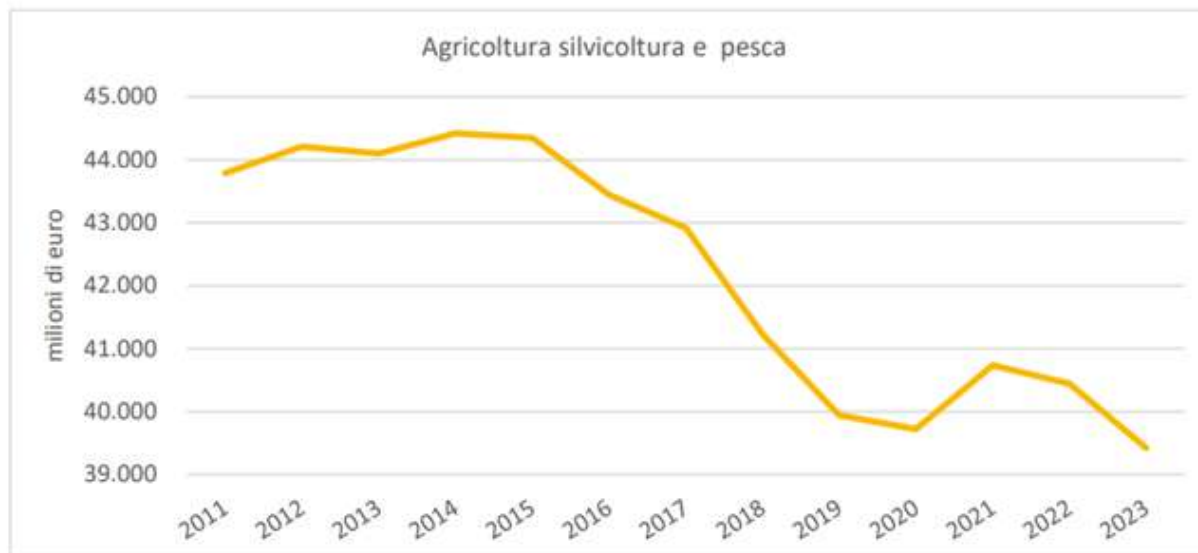
Con il contributo finanziario ricevuto, il FdR finanzia la concessione di sovvenzioni e prestiti alle imprese, "destinatari finali" del sostegno dell'operazione, tramite la società finanziaria Sviluppo Campania, conformemente all'articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060.

L'organismo attuatore è individuato come Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania, che è di norma responsabile dell'attuazione degli orientamenti, dei piani e dei programmi della Regione in materia di sviluppo economico regionale, che pertanto svolge il ruolo di gestore dello strumento finanziario, come sopra descritto, sulla base della conclusione di una convenzione di finanziamento unica che copre tutti gli elementi di cui all'allegato X del regolamento (UE) 2021/1060 e disciplina le modalità e le condizioni dei contributi del programma allo strumento finanziario.

In particolare, l'ente incaricato dell'attuazione del fondo ha le seguenti responsabilità:

- gestione delle risorse assegnate al FdR secondo le istruzioni ricevute dall'autorità di gestione regionale;
- controlli sull'ammissibilità e sull'affidabilità creditizia delle imprese destinatarie;
- garantire il rispetto del diritto applicabile, comprese le norme in materia di aiuti di Stato;
- determinazione dell'ESL concesso nell'ambito dello strumento finanziario al fine di determinare l'importo massimo del sostegno che può essere concesso fino all'intensità massima di aiuto che può essere concessa per l'operazione specifica conformemente alle istruzioni fornite dall'autorità di gestione regionale;
- predisposizione della documentazione relativa alla rendicontazione tecnico-amministrativa secondo le indicazioni fornite dall'AdG regionale;
- adozione di adeguate misure di informazione e pubblicità.

Figura 1 - Stock di prestiti (*in bonis* e non) a dicembre di ogni anno dell'agroalimentare



Nell'ambito dell'aggiudicazione di cui al decreto dirigenziale n. 306 del 03/08/2022, il valutatore indipendente del PSR Campania ha elaborato un aggiornamento della valutazione ex ante applicata al periodo di programmazione 2014/2020, individuando il R & R combinato con la sovvenzione come lo strumento finanziario più adatto alle attuali esigenze di sviluppo delle aziende agricole con le risorse della CSR Campania 23/27.

Nella stessa RAV 2023, il valutatore indipendente raccomandava alla Regione Campania di non abbandonare l'offerta di tipologie di strumenti finanziari per il prossimo ciclo di Programmazione, che andassero oltre l'esperienza fatta con la Piattaforma Multiregionale di Garanzia AGRI-ITALIA. In particolare, cita il valutatore: "gli strumenti finanziari sono necessari a favorire tra l'altro anche la copertura della quota privata degli investimenti finanziati con capitale a fondo perduto. Un più facile accesso al capitale di credito appare ancor più strategico in un contesto molto diverso da quello che ha caratterizzato il PSR 2014 – 2020 quando il costo del denaro era vicino allo zero, mentre adesso ci si trova in una spirale inflattiva che l'intervento pubblico cerca di contrastare con un significativo rialzo dei tassi di interesse".

Inoltre, i dati di base recenti mostrano una tendenza negativa: a livello nazionale, secondo le informazioni fornite dalla Banca d'Italia, nel dicembre 2023 il credito concesso al sistema di produzione nel suo complesso è diminuito del 4,7 % su base annua. Per il settore primario, tuttavia, lo stesso stock nel dicembre 2023 è diminuito del 2,5 %. Nel dicembre 2023 rappresentava il -8,8 % del credito su base annua per investimenti, che, a differenza dell'aggregato precedente, comprendeva solo prestiti in bonis.

In tale contesto, i prestiti al settore primario sono diminuiti del 2,5 % in dicembre su base annua nel corso del 2023, in linea con la diminuzione del volume di prestiti dell'economia nel suo complesso (- 4,7 %). La tendenza negativa è dovuta principalmente al calo del credito per la costruzione di edifici rurali (-15 % nel 2022 e -12,6 % nel 2023). D'altro canto, per quanto riguarda l'acquisto di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto, la diminuzione del 5 % registrata nel 2022 è peggiorata nel 2023, attestandosi al -7,6 %; anche il dato relativo all'acquisto di immobili rurali, compresi i terreni, è diminuito del 0,7 % per poi aumentare nel 2023 (-7,1 %). L'acquisto di macchinari e attrezzature rimane la principale destinazione dei prestiti oltre il breve termine del settore primario, che ha rappresentato il 44 % dell'importo totale nel 2023.

Lo stock di prestiti della Campania rappresenta meno del 3,4 % del totale, a differenza di altre regioni con una percentuale più elevata, come Emilia Romagna, Toscana e Veneto, con un valore assoluto nel 2023 di 1.33 milioni di EUR, collocandola al di sopra della sua decima posizione all'interno delle regioni italiane.

Pertanto, la possibilità di istituire il suddetto fondo unitamente al sostegno sotto forma di sovvenzioni sembra essere uno strumento efficace per fornire una risposta concreta alle difficoltà di accesso al credito che interessano il sistema delle imprese campane nel settore agricolo/agroalimentare.

Legame con le esigenze e rilevanza strategica

La correlazione tra esigenze, intervento e obiettivi fa riferimento a quanto delineato per l'intervento SRD13, alla luce del fatto che lo strumento finanziario è erogato per investimenti previsti nell'ambito del predetto intervento, in particolare per quanto attiene a SO4 e SO8. Il presente intervento rafforza, infatti, ulteriormente la strategicità dell'intervento SRD13, la cui attuazione attraverso strumenti finanziari risponde indirettamente ai fabbisogni di intervento delineati nelle esigenze 1.1 (aumento redditività), 1.2 (orientamento al mercato), 2.3 (incentivare all'uso di energia rinnovabile) ed 3.3 (incrementare l'occupazione e l'inclusione sociale).

Link ai risultati

Tutti gli investimenti previsti in quanto coerenti con l'intervento SRD13 forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui all'indicatore R9 e, pertanto, concorrono alla sua valorizzazione.

Collegamento con altri interventi

Gli investimenti sovvenzionati sono collegati, in sinergia e complementarità, ad altri interventi del Piano destinati alle imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione, sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della competitività- aziendale, sia al fine di sostenere il contributo verso la transizione ecologica.

Complementarietà e demarcazione con altri strumenti

La correlazione tra complementarità e demarcazione con altri strumenti corrisponde a quanto già delineato per l'intervento SRD13, alla luce del fatto che lo strumento finanziario è erogato per investimenti previsti in coerenza con il predetto intervento. Pertanto si rinvia alle relative schede di intervento.

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possano beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea. Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento irregolare delle spese si rinvia alle disposizioni di cui alla sezione 4.7.3 del PSP – par. 2.1 Strumenti finanziari dell'Unione europea e par.2.2 Strumenti Nazionali.

Principi di selezione

L'articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060 si applica al fine di identificare il soggetto responsabile dell'attuazione dell'FdR.

Il bilancio regionale effettua una valutazione "formale" per verificare che il richiedente soddisfi le condizioni di accesso.

Nella fase successiva, effettuerà una valutazione del merito creditizio per definire il merito di credito dell'impresa proponente.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

Ai sensi dell'articolo 3, punto 13, lettera c) del Regolamento UE 2021/2115, il beneficiario dell'intervento è la società Sviluppo Campania, finanziaria della Regione Campania in qualità di organismo responsabile dell'attuazione del FdR.

Ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento UE 2021/1060, i destinatari finali del sostegno fornito dallo strumento finanziario sono invece le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione (come definite nella precedente sezione 5), dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Criteri di ammissibilità dei destinatari finali

Il finanziamento fornito dallo strumento finanziario tramite l'FdR può essere concesso a tutte le tipologie di imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione (come definite nella precedente sezione 5), dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Ai destinatari finali si applicano i medesimi criteri di ammissibilità per i beneficiari, come riportati nella scheda dell'intervento SRD13.

Gli organismi che attuano gli strumenti finanziari interessati sostengono i destinatari finali, tenendo debitamente conto degli obiettivi del programma e della potenziale autosufficienza finanziaria dell'investimento, come spiegato nel piano aziendale o equivalente. La selezione dei destinatari finali è trasparente e non dà luogo a conflitti di interesse (articolo 59 del regolamento (CE) n. 2021/1060)

Le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e degli orientamenti dell'Unione europea sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà non sono ammissibili al finanziamento.

Criteri di ammissibilità per le operazioni di investimento

	Descrizione
CR01	I destinatari finali ricevono un sostegno coerente con l'intervento SRD13 e pertanto rispettano i criteri di ammissibilità dei beneficiari e delle operazioni di investimento così come riportati nella scheda di intervento SRD13.
CR02	Gli strumenti finanziari forniscono sostegno ai destinatari finali per investimenti in beni materiali e immateriali che non sono materialmente completati o pienamente attuati alla data della decisione di investimento.

Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

Codice	Descrizione
IM01	realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;
IM02	fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni ed alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale.
IM03	al fine di assicurare che l'investimento abbia una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, il beneficiario si impegna affinché la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione, acquistata/conferita da soggetti terzi, provenga, per una determinata quota, dai predetti produttori agricoli, singoli o associati, e a mantenere tale impegno per un numero minimo di anni. Le modalità di applicazione e verifica del presente criterio, incluso il valore di detta quota ed il numero minimo di anni è stabilito da ciascuna Regione e Provincia Autonoma nei documenti di attuazione del presente piano.
IM04	Nel caso di sostegno combinato con altri interventi o finanziamenti, si tiene una contabilità separata per ciascuna fonte di sostegno
IM05	Il gestore del fondo mantiene, anche per i rientri, per ciascuna finalità una contabilità separata, come da art.59 Regolamento (Ue) 2021/1060.

Altri obblighi

OB01-Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione n. 2022/129, nonché quanto stabilito dall'allegato IX "Comunicazione e visibilità" del Regolamento (UE) 2021/1060.

Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento

In merito alla cumulabilità degli aiuti ed al doppio finanziamento si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 2, del presente Piano nonché nella Sezione 2.1 del PSP Strumenti finanziari dell'Unione europea e par.2.2 Strumenti Nazionali.

Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

Forma di sostegno

- ☐ Sovvenzione
☒ Strumento finanziario

Tipo di pagamenti

- ☒ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
☐ costi unitari
☐ somme forfetarie
☐ finanziamento a tasso fisso

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Il sostegno erogato ai destinatari finali consiste nell'erogazione di un prestito a tasso preferenziale pertanto l'aliquota del sostegno, in termini di ESL, sarà determinato in funzione del valore del tasso teorico di mercato attribuibile a ciascuna impresa, in base alla Comunicazione 2008/C 14/02 della Commissione europea.

Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

- ☐ Sì ☐ No ☒ Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

- ☒ Notifica ☒ Regolamento generale di esenzione per categoria ☒ Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo ☒ Importo minimo

-Lo Stato membro ha scelto lo strumento indicato, è stata ottenuta l'autorizzazione e il numero SA è stato indicato per la notifica, il RGEC (regolamento generale di esenzione per categoria) o l'ABER (regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo):

Numero del procedimento aiuti di Stato

SA.110253

Informazioni supplementari

Lo Stato membro ha scelto lo strumento indicato, è stata ottenuta l'autorizzazione e il numero SA è stato indicato per la notifica, il RGEC (regolamento generale di esenzione per categoria) o l'ABER (regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo)

Informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Domande	Risposte
Che cosa non è ammissibile al sostegno?	Per l'elenco degli investimenti non ammissibili si rimanda alla sezione "4.7.1. Per le domande successive relative agli investimenti irrigui, cfr. CR23 dell'SRD01.
L'investimento comprende l'irrigazione?	No

Rispetto delle norme OMC

L'intervento rispetta quanto previsto dal paragrafo 11 dell'allegato II all'accordo sull'agricoltura dell'Organizzazione Mondiale del Commercio in quanto il supporto all'aggiustamento strutturale delle aziende è fornito attraverso aiuti agli investimenti che rispettano i seguenti requisiti :

- (a) L'ammissibilità ai pagamenti è determinata in riferimento a criteri chiaramente definiti in un programma governativo (Piano strategico della PAC) inteso a favorire la ristrutturazione fisica delle attività di un produttore in risposta a svantaggi strutturali oggettivamente dimostrati (Analisi SWOT).
- (b) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non è correlato o basato sul tipo o volume di produzione (comprese le unità di bestiame) intrapreso dal produttore in qualsiasi anno successivo al periodo di base diverso da quanto previsto al punto criterio (e) di seguito (I pagamenti sono basati sui costi sostenuti).
- (c) L'importo di tali pagamenti in un dato anno non deve essere correlato o basato sui prezzi, nazionali o internazionali, applicabili a qualsiasi produzione intrapresa in qualsiasi anno successivo al periodo di base (Pagamenti sono basati sui costi sostenuti).
- (d) I pagamenti devono essere effettuati solo per il periodo di tempo necessario alla realizzazione dell'investimento per il quale sono forniti (Pagamenti una tantum per i singoli investimenti effettuati).
- I pagamenti non impongono né designano in alcun modo i prodotti agricoli che devono essere prodotti dai beneficiari, salvo per richiedere loro di non produrre un determinato prodotto (Pagamenti slegati dal tipo di produzione).
- (f) I pagamenti devono essere limitati all'importo necessario per compensare lo svantaggio strutturale (I pagamenti coprono solo una quota parte delle spese sostenute).

Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale 2023- 2029
SRD28- CAM01- SF - Strumento finanziario- Investimenti per la trasformazione e commercializzazi one dei prodotti agricoli	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)				1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)				2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	
	O.22 (unità: Operazioni)								